

 **ECOMONDO**
The green technology expo.

NOVEMBER
7 - 10, 2023

RIMINI
EXPO
CENTRE,
ITALY

JOIN US >>

Il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti

Dott. Carlo Zaghi

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale Economia Circolare

Divisione III Vigilanza sulla pianificazione della gestione dei rifiuti e tracciabilità

Giovedì 9 novembre 2023



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

La tracciabilità dei rifiuti e il contesto nazionale

La tracciabilità dei rifiuti è strumento essenziale per misurare i flussi di materia, comprenderne il valore economico e scegliere il percorso di valorizzazione più adeguato in relazione alle esigenze delle diverse filiere produttive



La Strategia nazionale per l'economia circolare, Riforma 1.1 del PNRR (Missione 2, Componente 1), approvata con D.M. 259 del 24 giugno 2022, prevede l'adozione di un nuovo sistema di tracciabilità digitale dei rifiuti per sostenere il mercato delle materie prime seconde e supportare le azioni di contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti (cfr. Capitoli 6 e 8 della Strategia)



www.mase.gov.it/pagina/riforma-1-1-strategia-nazionale-l-economia-circolare

www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/SEC_21.06.22.pdf



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

La tracciabilità dei rifiuti e il contesto nazionale

In parallelo, il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR), Riforma 1.2 del PNRR (Missione 2, Componente 1), approvato con D.M. 257 del 24 giugno 2022, fornisce indicazioni a Regioni e Province autonome per una pianificazione basata sulla tracciabilità dei rifiuti, capace di colmare il divario infrastrutturale e impiantistico tra regioni del Nord e regioni del Centro-Sud

www.mase.gov.it/pagina/riforma-1-2-programma-nazionale-la-gestione-dei-rifiuti



L'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 stabilisce i requisiti del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI)



Il D.M. 4 aprile 2023 n.59 disciplina il funzionamento del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) e si articola in:

- Sezione Anagrafica
- Sezione Tracciabilità



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Fasi di attuazione del D.M. n.59 del 2023

Decreti direttoriali ai sensi dell'art.21 del D.M. 4 aprile 2023, n. 59

- A. Il decreto direttoriale n. 97 del 22/09/2023 ha indicato le scadenze per l'entrata in vigore degli obblighi previsti dal sistema RENTRI

- B. Il decreto direttoriale n.143 del 6/11/2023 ha definito le modalità operative relative:
 - alla trasmissione dei dati al Registro elettronico nazionale
 - all'iscrizione da parte degli operatori al RENTRI
 - ai requisiti informatici per garantire l'interoperabilità con i sistemi utilizzati dagli operatori
 - al funzionamento degli strumenti di supporto messi a disposizione degli operatori
(www.mase.gov.it/pagina/tracciabilita-dei-rifiuti)

- C. Il 27/10/2023 è stata avviata la seconda fase di consultazione degli stakeholder sulle istruzioni per la compilazione del Registro di carico e scarico e del Formulario di identificazione del rifiuto. L'adozione del relativo decreto direttoriale è prevista entro dicembre 2023



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Le fasi di attuazione del D.M. n.59 del 2023

D. In base all'Accordo tra il MASE e Unioncamere, il 7 novembre 2023 è stato aperto il Portale RENTRI per l'accesso ai servizi di supporto e alle informazioni sugli adempimenti previsti dal D.M. 59 del 2023: www.rentri.gov.it

E. A partire dal mese di gennaio 2024 avrà inizio la fase di test delle applicazioni e dei servizi di supporto agli operatori resi disponibili sul Portale RENTRI

F. L'Albo Nazionale avvierà una seconda fase di sperimentazione dell'emissione del FIR digitale (obbligatoria a partire dal febbraio 2026)

G. In base all'Accordo con Unioncamere e grazie al supporto dell'Albo nazionale saranno definiti, mediante nuovi decreti direttoriali, manuali e guide sintetiche per gli operatori nonché i requisiti per i servizi di consultazione parte delle amministrazioni interessate



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

A) Decreti direttoriali: scadenze previste dal D.M. n.59 del 2023

Decreto direttoriale n.97 del 22 settembre 2023

Obblighi di iscrizione al RENTRI:

- per gli enti e le imprese con più di cinquanta dipendenti che producono rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dal **15 dicembre 2024 al 13 febbraio 2025**
- per gli enti e le imprese con più di dieci dipendenti che producono rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dal **15 giugno 2025 al 14 agosto 2025**
- per i restanti produttori di rifiuti speciali pericolosi dal **15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026**



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

A) Decreti direttoriali: scadenze previste dal D.M. n.59 del 2023

Decreto direttoriale n.97 del 22 settembre 2023

- entrata in vigore dei nuovi modelli di Registro di carico e scarico e di Formulario di identificazione del rifiuto (FIR): **13 febbraio 2025**
- tenuta del registro di carico e scarico in modalità digitale per gli enti e le imprese con più di 50 dipendenti: **dal 13 febbraio 2025**
- tenuta del registro di carico e scarico in modalità digitale per gli enti e le imprese con più di 10 dipendenti: **dalla data di iscrizione al RENTRI (dal 15 giugno 2025 al 14 agosto 2025)**
- tenuta del registro di carico e scarico in modalità digitale per gli enti e le imprese con meno di 10 dipendenti e per gli altri soggetti obbligati: **dalla data di iscrizione al RENTRI (dal 15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026)**
- emissione del Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) in formato digitale: **dal 13 febbraio 2026**



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

B) Modalità operative ai sensi dell'art.21, comma 1, lettere a), b), c) e g) del D.M. n.59 del 2023 **Decreto direttoriale n. 143 del 6 novembre 2023**

- **Il decreto direttoriale sulle «Modalità operative» fornisce istruzioni sull'accesso e l'iscrizione al RENTRI, sulla trasmissione dei dati, sui requisiti informatici per garantire l'interoperabilità con i sistemi gestionali nonché sulle modalità di funzionamento degli strumenti di supporto**
- **Le «Modalità operative» e le relative istruzioni sono contenute in 18 schede tecniche raggruppate per i seguenti argomenti:**
 - ✓ **Accesso e iscrizione al RENTRI (schede «modalità» da 1 a 3)**
 - ✓ **Gestione del Registro cronologico di scarico e scarico in formato cartaceo e del FIR in formato cartaceo (schede «modalità» da 4 a 7)**



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

B) Modalità operative definite ai sensi dell'art.21, comma 1, lettere a), b), c) e g) del D.M. n.59 del 2023 Decreto direttoriale n.143 del 6 novembre 2023

- ✓ **Tenuta del registro cronologico di scarico e scarico e del FIR mediante sistemi gestionali** (schede «modalità» da 8 a 10)
- ✓ **Trasmissione dei dati del Registro e del FIR mediante interoperabilità** (schede «modalità» da 11 a 12)
- ✓ **Tenuta e trasmissione dei dati del Registro e del FIR mediante servizi di supporto** (schede «modalità» da 13 a 15)
- ✓ **Requisiti e specifiche tecniche** (schede «modalità» da 16 a 18)



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

C) Istruzioni per la compilazione dei modelli di Registro cronologico di scarico e scarico e di FIR, ai sensi dell'art.21, comma 1, lettera d) del D.M. n.59 del 2023

Prima consultazione degli stakeholder conclusa il 20 settembre 2023



Seconda consultazione degli stakeholder avviata il 27 ottobre 2023 (conclusione 17/11/2023)



Adozione del decreto direttoriale prevista entro il mese di dicembre 2023

- Le istruzioni per la compilazione del nuovo modello di Registro cronologico di carico e scarico sono articolate in campi specifici che riguardano i soggetti coinvolti (Produttore iniziale, Nuovo produttore, Detentore, Impianto di Trattamento, Trasportatore e Intermediario) e le operazioni da annotare sul Registro (produzione, conferimento, detenzione, stoccaggio, movimento, respingimento, rettifica/annullamento)



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

C) Istruzioni per la compilazione dei modelli di Registro cronologico di scarico e scarico e di FIR, ai sensi dell'art.21, comma 1, lettera d) del D.M. n.59 del 2023

- Le istruzioni per la compilazione del nuovo modello di Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) che accompagna il trasporto dei rifiuti sono articolate in campi specifici che riguardano:
 - i soggetti coinvolti (detentore, trasportatore, destinatario, intermediario)
 - le caratteristiche del rifiuto (codice EER, caratteristiche di pericolo, quantità, etc.)
 - i casi di trasporto particolari (rifiuti prodotti da attività di manutenzione, da attività sanitarie, da attività di pulizia di reti fognarie, da attività di costruzione e demolizione, di manutenzione delle infrastrutture, trasporto intermodale, etc.)

D) Apertura del Portale RENTRI www.rentri.gov.it per l'accesso ai servizi di supporto

The screenshot shows the RENTRI website interface. At the top, there is a navigation bar with the RENTRI logo, the text 'MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA', and a 'Log off' button. Below the navigation bar, there are links for 'Home', 'News ed eventi', 'Normativa nazionale', 'Decreti direttoriali', and 'Supporto'. The main content area features a heading 'Hai bisogno di aiuto?' and two buttons: 'Supporto' and 'Assistente virtuale'. A chat window titled 'Assistente virtuale' is open, displaying a message: 'Buongiorno, sono l'assistente virtuale del RENTRI e aiuterò ad individuare quali è il tuo profilo operatore e quali sono gli obblighi e le tempistiche da rispettare. Seleziona una delle seguenti figure:'. Below the message are four numbered options: 1) 'Impresa, ente o altra organizzazione la cui attività produce rifiuti', 2) 'Ente o impresa iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali per attività di raccolta e trasporto rifiuti, attività di commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione, bonifica', 3) 'Ente o impresa che svolge attività di trattamento di rifiuti, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento', and 4) 'Non mi riconosco nelle altre tipologie'.

Il portale pubblico offre la possibilità di consultare in modo interattivo gli argomenti trattati dal RENTRI

The screenshot shows the RENTRI website interface. At the top, there is a navigation bar with the RENTRI logo, the text 'SUPPORTO RENTRI', and a search bar with the placeholder text 'Cosa stai cercando?'. Below the navigation bar, there are links for 'Home' and 'Categorie'. The main content area features a grid of categories: 'Termini per iscrizione dei produttori iniziali di rifiuti', 'Novità FIR', 'Soggetti obbligati all'iscrizione', and 'Mancata o irregolare iscrizione'. Below the grid, there are two sections: 'IN EVIDENZA' and 'GLI ARGOMENTI PIÙ LETTI'. The 'IN EVIDENZA' section lists: 'Tenuta dei registri digitali', 'Compilazione del FIR digitale tramite i servizi resi disponibili dal RENTRI', 'Compilazione FIR cartacei tramite i servizi di supporto', 'Trasmissione dei dati del Registro di carico e scarico da parte degli operatori che utilizzano sistemi gestionali', and 'Trasmissione dei dati del FIR da parte degli operatori che utilizzano sistemi gestionali'. The 'GLI ARGOMENTI PIÙ LETTI' section lists: 'Unità Locale', 'Definizione di unità locale', 'Dichiarazioni relative alle autorizzazioni al trattamento dei rifiuti', 'Soggetti obbligati all'iscrizione', and 'Accesso al portale RENTRI'.

Oltre alle schede informative in pillole, alle FAQ, ai manuali, alle guide tecniche e ai provvedimenti normativi, sarà attivo un assistente virtuale che accompagna l'utente attraverso percorsi guidati composti da domande e risposte

E) Avvio della fase di test delle applicazioni e dei servizi di supporto agli operatori resi disponibili sul Portale www.rentri.gov.it

- Sulla base delle indicazioni contenute nei decreti direttoriali sulle «Modalità operative» e sulle «Istruzioni per la compilazione del Registro e del FIR», sul Portale RENTRI verrà resa accessibile, dal mese di gennaio 2024, un'area dimostrativa per testare le applicazioni WEB e i servizi API
- Gli operatori e i produttori di software potranno testare autonomamente le applicazioni e i sistemi gestionali fino al mese di dicembre 2024 (prima dell'entrata in vigore dei nuovi modelli prevista il 13 febbraio 2025)

F) Avvio della seconda fase di sperimentazione del FIR digitale

G) Ulteriori adempimenti

- L'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in stretto raccordo con Unioncamere, avvierà un percorso di sperimentazione per la gestione del FIR in formato digitale. La sperimentazione potrà svolgersi in un arco di tempo relativamente ampio (l'obbligo relativo al FIR digitale decorre dal 13 febbraio 2026)
- Il Ministero, con il supporto di Unioncamere e dell'Albo Nazionale, definirà i requisiti per consentire alle amministrazioni interessate e agli organi di controllo la consultazione e l'accesso ai servizi del RENTRI, come previsto all'art.21, comma 1, lettera e) del D.M. 59 del 2023
- Il Ministero, in stretto raccordo con Unioncamere e l'Albo Nazionale, definirà manuali e guide sintetiche per fornire supporto agli operatori, come previsto all'art.21, comma 1, lettera f) del D.M. 59 del 2023



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

D.M. 4 aprile 2023, n.59 «RENTRI»

Grazie per l'attenzione!

www.rentri.gov.it

www.mase.gov.it/pagina/tracciabilita-dei-rifiuti